



LABORATORIO LINGUISTICO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA FONOLOGICA

**CLASSI 2[^] - 3[^] DELLA SCUOLA
PRIMARIA**

IL CONTESTO

CHI

Classe seconda o terza della scuola primaria.

QUANDO

Per la classe 2[^] durante l'anno come attività di potenziamento

Per la classe 3[^] all'inizio dell'a.s. come attività di ripasso in ingresso.



ANALISI DEI BISOGNI DEGLI ALUNNI

Prove di accertamento del livello di padronanza delle regole ortografiche:

- Esercizi di scrittura spontanea
- Dettati ortografici (es. Cornoldi – Tressoldi)
- Lettura ad alta voce di frasi/parole contenenti difficoltà ortografiche

PERCORSO DI INTERVENTO

Competenze chiave di riferimento (*life skills Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006*):

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta (*Indicazioni nazionali per il curricolo, 4/09/2012*) di riferimento:

- Scrive testi corretti nell'ortografia [...].



L'attività proposta sarà orientata a:

- ✓ Sviluppare un **atteggiamento orientato e consapevole** verso il proprio lavoro scolastico
- ✓ Stabilizzare la **conoscenza e la padronanza delle regole ortografiche**
- ✓ Attivare **processi di decisione ortografica** attraverso la costruzione di un **lessico ortografizzato mentale** (magazzino di rappresentazioni corrette delle parole nel loro insieme)

Obiettivi di apprendimento

1. Potenziare abilità percettivo uditive di competenza fonologica per la distinzione di fonemi acusticamente simili (GLI-LI)
2. Potenziare abilità percettivo uditive e di discriminazione visiva per la distinzione di grafemi omografi ma non omofoni (GL «duro» GL «molle»)
3. Favorire la riflessione metacognitiva nelle fasi di ideazione, stesura e revisione di un testo scritto.
4. Arricchire il lessico.



PERCORSO OPERATIVO

DAL PUNTO DI VISTA METODOLOGICO L'INTERVENTO PROCEDERÀ
DALL'ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELL'ERRORE
ALL'ATTIVAZIONE DI PROCESSI DI DECISIONE E CONTROLLO.

1. **SUDDIVISIONE DELLA CLASSE IN 5 GRUPPI COOPERATIVI** (*classe già avviata al C.L.*)
sistemazione delle postazioni in aula di informatica affinché ogni gruppo abbia a disposizione un pc e tutti i membri possano vedere bene la LIM.
2. **ASSEGNAZIONE DEI RUOLI** ai membri di ogni gruppo:
 - Lettore
 - Responsabile del rispetto delle regole condivise
 - Responsabile dei materiali e della postazione
 - «Scrittore» colui che riporterà per iscritto i contenuti del compito
3. **Consegna ad ogni «responsabile dei materiali» di un file contenente un testo* e illustrazione delle indicazioni operative:**

Percorso operativo

Consegna: ogni gruppo visionerà un testo a video. Il «lettore» leggerà più volte il testo ai componenti del suo gruppo e insieme verificheranno la correttezza delle parole nel testo. Se il gruppo dovesse riscontrare degli errori lo «scrittore», in fase di copiatura del testo, apporterà le correzioni condivise.

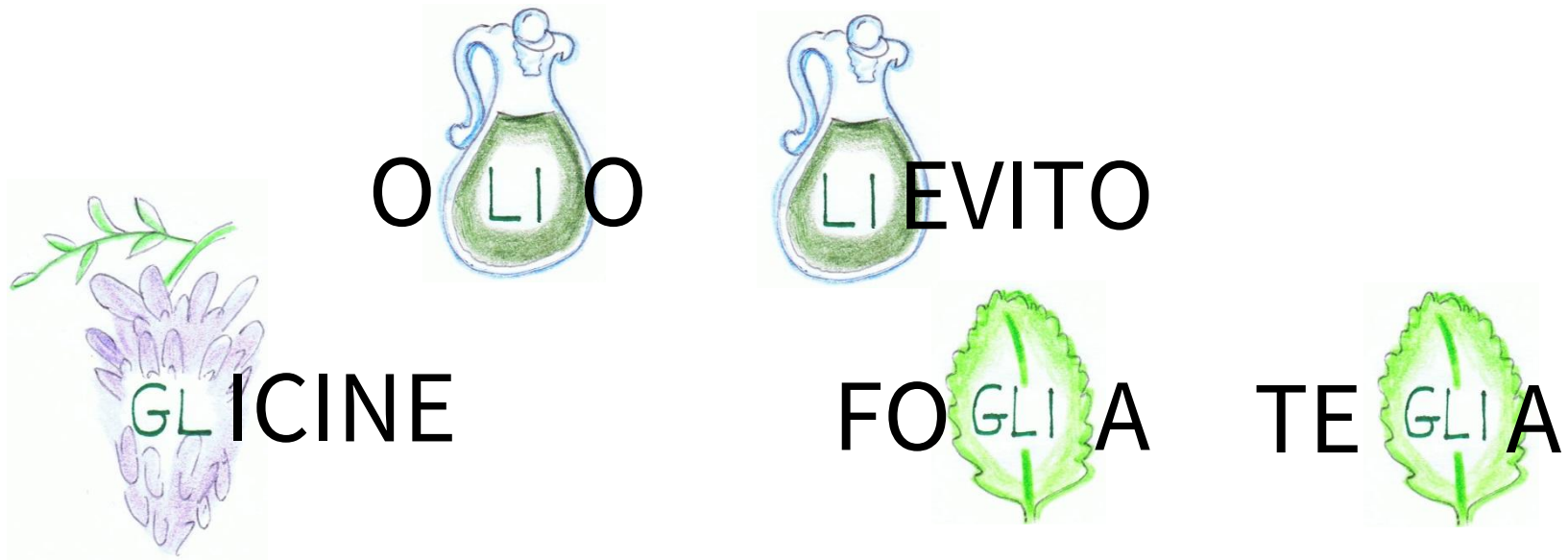
*Esempio di testo

I testi sono diversi per ogni gruppo.

4. Ogni gruppo, con l'aiuto dell'insegnante invierà i testi corretti alla LIM dove saranno proiettati uno ad uno.
5. Attraverso un sintetizzatore vocale gli alunni ascolteranno i testi e potranno evidenziare errori sfuggiti. Il gruppo che ha corretto il maggior numero di parole avrà una ricompensa.

Percorso operativo

6. RICOSTRUZIONE DI PAROLE. L'insegnante proietterà sulla LIM (o disegnerà su cartellone) la sagoma delle tre parole chiave che distinguono i gruppi fonetici. Gli alunni utilizzeranno le immagini per ricostruire le paroline dei loro testi e creeranno un elaborato di gruppo. Esempio:



Percorso operativo

9. COMPITO DI DISCRIMINAZIONE Uditiva: l'insegnante leggerà un testo e gli alunni dovranno individuare le parole con le convenzioni ortografiche viste in precedenza e inserirle nel gruppo giusto (GLI-LI-GL). Ogni alunno lavorerà autonomamente nel gruppo ma il prodotto finale sarà solo uno, condiviso e co-costruito con il contributo e il confronto di tutti i componenti.

10. CIRCLE TIME: tutti gli alunni condivideranno con i compagni e l'insegnante la **strategia mentale** che hanno utilizzato per categorizzare/discriminare le parole; trovata la strategia più semplice sarà costruita sulla LIM con un diagramma di flusso e potrà essere utilizzata per lo studio. L'elaborazione di tabelle della memoria sarà molto utile per alunni con DSA e/o non italiani.



VERIFICA

DA SVOLGERSI AL TERMINE DEL LABORATORIO.

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

Il livello di abilità raggiunto nella discriminazione, riconoscimento e utilizzo del trigramma GLI sarà misurato con prove individuali di lettura e scrittura.

VALUTAZIONE DEL PROCESSO

Gli appunti sulle griglie di osservazione degli alunni impegnati in attività cooperative serviranno a «valutare» la modalità di lavoro.

AUTOVALUTAZIONE

Ogni alunno compilerà una scheda di riflessione metacognitiva e si confronterà con i compagni e con l'insegnante sul suo approccio alle attività e sul grado di abilità che presuppone di aver raggiunto.



BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

CZERWINSKY DOMENIS L., *La discussione intelligente. Una strategia didattica per la costruzione sociale della conoscenza*, Erickson, Trento, 2000

POLITO M., *Attivare le risorse del gruppo classe. Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale*, Erickson, Trento, 2000

POLITO M., *Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo. Strategie per intrecciare il benessere in classe e successo formativo*, Erickson, Trento, 2003

FERRABOSCHI, MEINI, *Recupero in ortografia*, Erikson, Trento, 1995

PONTECORVO C., AJELLO A. M., ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1991

www.aiditalia.org

www.bancadelleemozioni.it


www.dienneti.it







Esempio di testo


La zuppa di gilio



Per preparare un gustosa zuppa il coniglio  prese la telia , ci versò

l'oglio , trituro l'aglio  e il trifoglio  e mise tutto sul fuoco.



Secondo la ricetta della moglie inglese  ci voleva anche la

gliassa  color licine  ma, essendone sprovvisto, aggiunse di

suo gusto qualche foglia di tilio , un po' di glievito  e profumò

il tutto con qualche petalo di gilio . I suoi figli Giuglia e Attiglio,

sentendo il profumino della zuppa di gilio , entrarono in cucina di

nascosto e la divorarono, lasciando nella telia  solo l'aglio  e il

trifoglio .

